

NotiAsa

Asociación
Solidaridad
y Acción
asa

CENTRO
MISSIONARIO
DIOCESANO
PADOVA

A tutti i lettori e a tutte le lettrici di questo NotiAsa

di Elisa Trevisan - presidente

MARZO 2023

I tempi che viviamo continuano ad essere purtroppo complicati e sono probabilmente come il retro del ricamo della splendida coperta di Ghior: fili che sembrano annodati, alle volte tagliati; confusione che non si comprende e che ci fa perdere o la speranza o la voglia di provare a "fare del nostro meglio". L'augurio per questa santa Pasqua è che ognuno di noi riesca a non "perdere il filo del bene", continuando nel nostro piccolo a ricamare (fare) con amore quello per cui la vita ci chiama. In famiglia, con gli amici, nel lavoro, a scuola, in parrocchia, nello sport e in tutti gli ambienti dove ci muoviamo, cerchiamo di ri-

cordarci che possiamo contribuire ad un ricamo più grande. Con un po' di fede e fantasia, per vedere quello che accade in una prospettiva diversa, poiché alle volte il senso più alto o generale sfugge. Proviamo ad essere testimoni del fatto che ricamando/facendo il bene, il risultato finale sarà sicuramente buono e probabilmente ben diverso da come lo avevamo immaginato in partenza. Buona Pasqua a tutte e a tutti!

Vi invitiamo a leggere la storia di Ghior a pagina 4.

«Amare è avere a cuore l'altro, prendersi cura dell'altro, offrire il proprio tempo e i propri doni a chi ne ha bisogno, rischiare per fare della vita un dono che genera ulteriore vita. Non dimenticatevi mai una cosa: siete tutti un tesoro, un tesoro unico e prezioso.

Dunque, non tenete la vita in cassaforte, pensando che sia meglio risparmiarsi e che il momento di spenderla non sia ancora venuto!

Se viviamo con la mentalità del turista, non cogliamo il momento presente rischiamo di buttare via pezzi interi di vita!»

Papa Francesco

(Incontro con i giovani della Scuola del Sacro Cuore - Awali - Bahrein - 5 novembre 2022)



Festa dei popoli

Domenica 28 maggio 2023

Mariangela e la Commissione Festa dei Popoli

RADICI CHE SI INCONTRANO, RAMI CHE SI UNISCONO

Eccovi svelato il titolo della 14esima edizione della Festa dei Popoli 2023!

È sempre attuale la tematica della salvaguardia del Pianeta, dell'eco sostenibilità, dell'ecologia e noi della commissione della Festa dei Popoli abbiamo pensato di cogliere l'occasione per vivere questa giornata celebrando la vita, la bellezza della Terra e promuovendo la Pace!

Mai come oggi è fondamentale rivedere il nostro rapporto con la Terra e sensibilizzare sulla difesa del Creato. Siamo tutti chiamati in causa: i popoli di tutto il mondo devono unirsi in questo obiettivo comune "come radici che si incontrano e rami che si uniscono":



come radici che si incontrano per trasmettere la consapevolezza dei giusti valori alle future generazioni e come rami che si uniscono in un abbraccio solidale di fratellanza e pace. Le radici sono anche le nostre tradizioni che diventano rami che condividono e accolgono storie e realtà diverse che arricchiscono ognuno di noi.

Tutto questo sarà vivibile domenica 28 Maggio 2023 durante la Festa dei Popoli. Finalmente torneremo a trascorrere una festa ricca di momenti come eravamo abituati in passato: tutto in un'unica giornata (dalle 11.00 alle 20.00) e nella consueta location del Parco di villa Fabris a Thiene. Tenetevi liberi allora per non perdersi l'emozione di vedere intrecciarsi vite, sorrisi, colori e sapori di culture diverse!

Come anche negli anni passati ad arricchire l'edizione di quest'anno ci sarà l'appuntamento con la serata de "I colori delle donne" sempre molto amata e partecipata. L'evento si terrà il 23 maggio 2023 alle 20.45 e tratterà temi al femminile legati alla terra, all'eco sostenibilità, alla natura e alla musica.

Per rimanere aggiornati su ogni momento che caratterizzerà la festa seguitemi sui nostri social (Facebook e Instagram Festa dei Popoli Thiene) e sul sito internet www.festadeipopolihiene.it



Le interviste

Marta Vitella

A cura di Elisa Trevisan

Con questo numero di *NotiAsa* si inaugura uno spazio dedicato ad A.S.A. e alle realtà con le quali collabora intervistandone i protagonisti. Cominciamo proprio con A.S.A. intervistando Marta Vitella al suo terzo mandato nel consiglio direttivo.

Presentati ai lettori e alle lettrici del *NotiAsa*

Sono Marta Vitella, sono pedagoga educatrice (attualmente a casa in maternità). Ho 3 figli e sono sposata con Stefano. Entrambi siamo soci di A.S.A. e probabilmente anche i nostri figli quando cresceranno lo diventeranno! Faccio parte di A.S.A. praticamente dal 2010, ecco, non so se i lettori e le lettrici sono curiosi di sapere altro.

Raccontaci una cosa che ti è capitata di fare e che ti ha resa contenta

Sempre all'interno di A.S.A.! Una cosa che per me è stata bellissima e che mi ha reso molto contenta è stata quella di partecipare ai mercatini del volontariato, che si tenevano solitamente a metà settembre a Thiene. In questa festa del volontariato c'erano molte bancarelle di associazioni che espongono le loro attività, oppure stand più pratici e creativi. Secondo me è stato un punto di forza per tutte le associazioni, è stato bello vedersi, ma anche perché ci siamo conosciuti e abbiamo visto le altre persone cosa fanno. Ecco, quello era un momento della vita di A.S.A. al quale mi piaceva molto partecipare.

Come sei arrivata ad A.S.A.?

La mia esperienza in A.S.A. inizia nel 2010, dopo un'altra esperienza che avevo fatto in Ecuador. Sono andata lì con un'associazione di Padova che si chiama Xena, che aveva fatto una selezione di volontari e ci ha mandati in 3 a fare il servizio volontario europeo; siamo stati lì due mesi. Nel momento in cui sono tornata a settembre, c'è stata una festa a Padova (a Villaguttera) per il decennale di A.S.A., sia come associazione presente in Italia sia come associazione che opera in Ecuador. Io sinceramente non sapevo della sua esistenza a Thiene, perché ero andata in Ecuador attraverso l'università e quindi per me era Padova il punto di riferimento. Una volta tornata mi ha chiamata Novella, ci siamo conosciute e mi ha invitata a conoscere A.S.A.. Ci siamo conosciute proprio a quella festa, che è stata bellissima, c'erano un sacco di persone che sono ancora parte dell'associazione. Lì abbiamo mangiato assieme, abbiamo respirato un po' di clima di missione come in Ecuador; ci sono state delle danze popolari, insomma è stato proprio un momento di festa...forse c'è anche un video da qualche parte.

Cosa hai fatto con o per A.S.A.?

Andavo appunto ai mercatini di volontariato (come quello per la Festa del Volontariato) oppure verso Natale si vendevano i prodotti di artigianato. Abbiamo portato i prodotti

dell'artigianato anche nella zona di Schio; abbiamo poi venduto le uova, è stata una campagna per sostenere i progetti in Ecuador. Un'altra cosa, in realtà, alla

quale volevo essere molto più presente è sicuramente la scuola di italiano. Perché mi piace insegnare l'italiano, anche alle donne straniere; però purtroppo non ne ho ancora avuto la possibilità, un po' per la famiglia, un po' per la distanza Schio-Thiene e un po' perché manca proprio il tempo per fare volontariato adesso come adesso, per la vita che sto avendo. Nella vita di prima, quando avevo 18-19 anni era tutto molto più semplice!

Una tua grande qualità e un aspetto di te che vorresti migliorare

Eh, ce ne sarebbero tante di qualità sulle quali potrei lavorare... Forse in questo momento mi basterebbe avere solo un po' più di tempo da dedicare agli altri, perché non riesco a ricavarli nemmeno del tempo per me stessa. Quindi sì, il tempo. Una qualità...io sono anche una persona socievole, mi metto in gioco e sono anche una persona empatica e mi piacerebbe che questa qualità dell'empatia venisse messa più a disposizione. Ma questo purtroppo è anche una questione di tempo e di momento storico che sto vivendo, che quando i bambini cresceranno riuscirò a mettere in pratica in modo diverso e più utile.

Il motivo per il quale consiglieresti ad un/un' amico/a di diventare volontario/a

Innanzitutto il volontariato è un'attività che non si fa per gli altri, ma la si fa per se stessi. Ho sempre cercato di fare attività di volontariato perché facevano bene a me, tutte le attività che ho fatto...alla fine ho cercato di fare stare bene qualcuno per far star bene me stessa. Quindi sono sicura che il volontariato non è una terapia, ma qualcosa di necessario nella vita di una persona per stare bene. Anche perché attraverso il volontariato è possibile conoscere persone nuove, storie di vita nuova, conoscere ambiti diversi...e la diversità è sempre una ricchezza. Quando si torna a casa e si ha "questo bagaglio culturale pieno", penso sia davvero il regalo più grande.

Il tuo sogno per il futuro

Una volta, prima del covid, sognavamo di andare in missione come famiglia, stavamo quasi partendo per andare da qualche parte e avevamo già preso contatti per dimostrarci disponibili. Ma ovviamente il covid ha bloccato tutto. Penso che adesso come adesso non lo farei mica, non partirei per la missione. Quindi il mio sogno per il futuro è riuscire a dare una mano qui, nei progetti che ci sono qui, per il tempo che abbiamo qui, cercando di trasmettere un respiro missionario anche ai miei figli.



La storia di Ghior

Per anni e anni Ghior girò il mondo alla ricerca di qualche risposta ai suoi affannosi “perché?”. Da piccolo aveva perso la mamma e il papà e aveva dovuto arrangiarsi per vivere, subendo ogni sorta di privazioni. La vita, tra imprevidi, delusioni e accidenti di ogni tipo, non gli aveva mai sorriso veramente.

Ora, stanco e arrabbiato, stava per abbandonarsi definitivamente allo sconforto, ma, prima di mollare la presa, decise di fare un ultimo viaggio per il mondo e, preparata alla buona una sacca con cibo e vestiti, s’incamminò alla ricerca di risposte.

Dopo molto tempo, una notte molto fredda, arrivò in un piccolo villaggio, poche tende di pastori, qualche fuoco e molte stelle. Entrò in una delle tende e vicino al fuoco vide addormentata una vecchia donna. Stava quasi per svegliarla e chiederle ospitalità, quando una mano gli sfiorò la spalla. Girandosi di scatto, si trovò davanti un giovane: era un guerriero che sottovoce, ma con tono imperioso, gli disse: “Per la notte copriti con questa!”, e gli porse una coperta morbidissima, di lana pettinata, ricamata con colori accesi: nemmeno il tempo di ringraziare, ed era già sparito.

La luce tenue dell’alba svegliò Ghior, che ancora sotto la sua coperta, si sentì invadere come una piena dal peso dei suoi perché e dei suoi dubbi antichi. La vecchia donna rientrando nella tenda con una brocca fumante di latte di capra e qualche focaccia gli disse: “Figliolo, smetti di tormentarti per nulla”.

“Ma la mia sofferenza e le mie disgrazie sono nulla?” rispose Ghior stupito e rattristato.

“Figliolo – riprese la donna – smetti di tormentarti. Ciò che ti ha tenuto caldo durante la notte è proprio la risposta che cerchi”.

Ghior non capiva. Cos’era questa cosa che lo aveva tenuto caldo per tutta la notte...ed era anche la risposta ai suoi perché?

Sfiorando il bordo della coperta, la morbidissima sen-

sazione della lana si trasformò in una illuminazione: “La coperta, la coperta mi ha tenuto caldo, la coperta! Ma...come può essere la risposta ai perché complicati della mia vita?”.

Appoggiato il latte e le focacce per terra, la vecchia donna si chinò fino a sedersi al giaciglio di Ghior.

“Guarda figliolo – disse mostrandogli un lato della coperta – cosa vedi?”

“Dei colori bellissimi, e disegni ancor più belli ricamati con perfezione mai vista”.

“Ora guarda l’altro lato: cosa vedi?”.

“Vedo il tipico aggrovigliarsi dei fili del ricamo, colori sovrapposti, confusione, nodi curati ma sempre nodi, e tagli di filo e colori, intrecci imprevidi, senza senso, disegni incomprensibili e brutti da vedere”.

“Ecco figliolo, la vita, la tua vita è esattamente così: tu sei sotto il ricamo della vita, puoi vedere questa coperta solo da sotto; è la condizione umana. Nel frattempo Dio per te, su di te e dentro di te sta ricamando dall’altro lato disegni e sfumature straordinarie e di una bellezza sconvolgente, e per questo ricamo a volte si rende necessario tagliare, fare nodi, correggere. Da qua sotto è ovvio che SENZA UN PO’ DI FEDE e fantasia vedi solo tagli, nodi e confusione, ma guarda un po’ cosa sta realizzando Dio su di te...un disegno bellissimo!”



Notizie da Asa Ecuador

Pasqua e resurrezione per Jesús, il nostro bambino

Nancy Salazar. Presidente Asociación Solidaridad y Acción - Quito Ecuador

È morto il mio bimbo, il mio bimbo, il mio bimbo
 Enorme e azzurra, gli è stata data la vita
 Non ha potuto afferrarla, non ha potuto afferrarla
 Lo sogniamo che corre, avvolto nel suo sudore
 Le gote piene, piene d'amore
 È morto il mio bimbo, il mio bimbo, il mio bimbo
 Stiamo pensando che sarebbe meglio
 Andarcene in tre, andarcene in tre
 Che rimanere in due

Juan Carlos Baglietto

Carissimi amici, in questo periodo abbiamo sofferto per la perdita di Jesús, un bambino ospite delle nostre case famiglia, e ora accogliamo i suoi genitori, due adolescenti che, per la loro situazione di migranti, per la povertà e per la loro innocenza, hanno dovuto sopportare un dolore così grande nelle loro brevi vite.

Ci rimane ancora la speranza che possano superare tutto questo ed uscirne rafforzati, pensiamo ancora che possano comprendere vicendevolmente il dolore che sentono, crediamo ancora che la loro presenza in mezzo a noi possa essere una lezione di amore e protezione.

Dall'altra parte ci rimane un vuoto nel petto nel pensare a che cosa abbiamo sbagliato, ci tormentano i "chissà" ... e i "se avessimo" ... la voglia di chiedere perdono e la consapevolezza consolante del fatto che abbiamo fatto tutti i passi possibili e necessari.

In questa Quaresima stiamo ricevendo una lezione di umiltà e rassegnazione. Stiamo cercando un significato al nostro lavoro, guardandoci indietro e pensando ai bambini e alle bambine per cui siamo stati adulti significativi e di cambiamento. Abbiamo incontrato la forza nel nostro credo, e nelle persone come voi che credono in noi e che continuano ad appoggiarci nel nostro lavoro.

Vi mandiamo un saluto quaresimale, continuiamo a prenderci cura di bambine e bambini nei centri infantili, nei doposcuola, nelle case famiglia e nelle case di



autonomia per adolescenti migranti. Sappiate che voi tutti siete nelle nostre preghiere e il nostro pensiero per voi è sempre di ringraziamento.

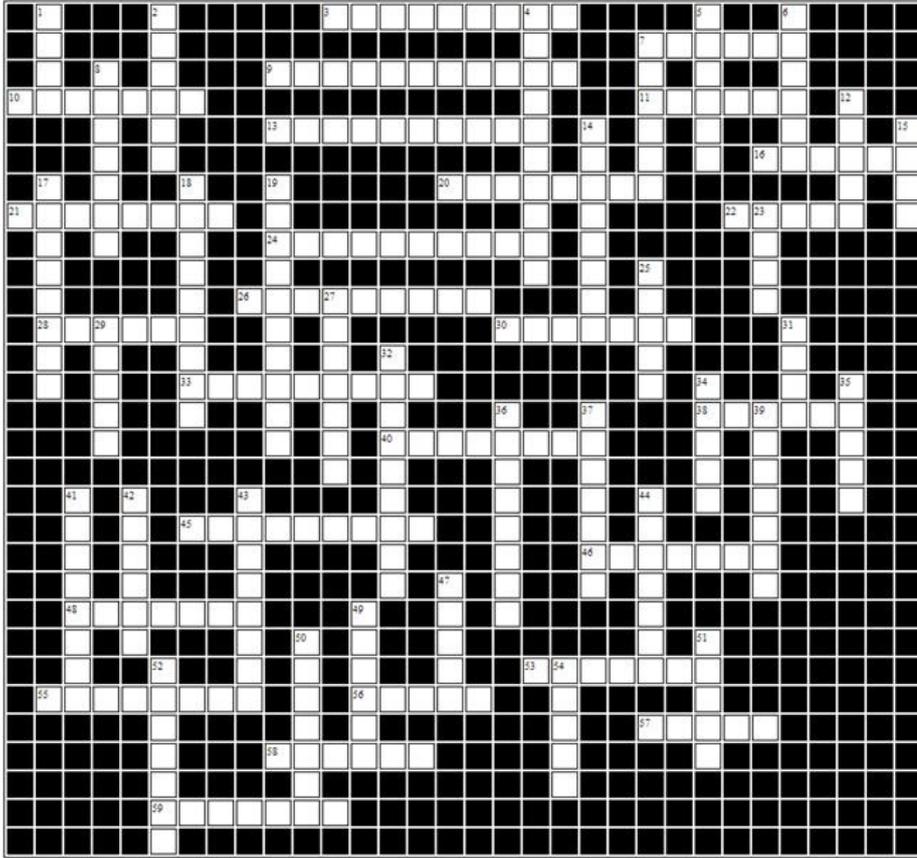
Dio vi benedica e vi ricompensi per la vostra fede e la vostra compagnia

Jesús ha contratto un virus ospedaliero, dopo essere stato in ospedale per 5 mesi a causa della denutrizione, e alla fine ha avuto un arresto cardio respiratorio dovuto all'infezione generalizzata.



Gioca insieme a noi

Le capitali del mondo



ORIZZONTALI

3. Capitale del Montenegro
7. Capitale del Libano
9. Capitale dell'Honduras
10. Capitale del Nicaragua
11. Capitale delle Filippine
13. Capitale della Guyana
16. Capitale della Francia
20. Capitale della Serbia
21. Capitale della Romania
22. Capitale del Giappone
24. Capitale del Gabon
26. Capitale del Laos
28. Capitale dell'Angola
30. Capitale della Siria
33. Capitale dei Paesi Bassi
38. Capitale del Kazakistan
40. Capitale della Finlandia
45. Capitale della Corea del Sud
46. Capitale di Cipro
48. Capitale della Germania
53. Capitale della Libia
55. Capitale della Polonia
56. Capitale della Giordania
57. Capitale della Russia
58. Capitale del Ruanda
59. Capitale della Georgia

VERTICALI

1. Capitale del Qatar
2. Capitale del Mozambico
4. Capitale della Danimarca

5. Capitale dell'Austria
6. Capitale del Canada
7. Capitale del Mali
8. Capitale dell'Iraq
12. Capitale dell'Ecuador
14. Capitale dell'Indonesia
15. Capitale del Perù
17. Capitale del Belgio
18. Capitale del Pakistan
19. Capitale della Nuova Zelanda
23. Capitale della Norvegia
25. Capitale del Ghana
27. Capitale del Kenia
29. Capitale della Grecia
31. Capitale della Lettonia
32. Capitale del Nepal
34. Capitale dell'Afghanistan
35. Capitale del Senegal
36. Capitale della Giamaica
37. Capitale del Portogallo
39. Capitale dell'Iran
41. Capitale della Croazia
42. Capitale dell'Eritrea
43. Capitale della Liberia
44. Capitale della Cina
47. Capitale della Bulgaria
49. Capitale dell'Albania
50. Capitale della Lituania
51. Capitale della Bielorussia
52. Capitale di Oman
54. Capitale del Marocco

Uova di Pasqua solidali

Continua la campagna Uova di Pasqua solidali per aiutare l'Ecuador e l'O.M.G.

**UNA SORPRESA
...INSIEME!**

L'Operazione Mato Grosso (O.M.G.) è un movimento formato da giovani, adulti e famiglie che - attraverso il lavoro gratuito - offre aiuto ai più poveri dell'America Latina. Le attività delle diverse missioni in Perù, Ecuador, Brasile, Bolivia sono in ambito educativo, sanitario, agricolo e sociale; sono costantemente realizzate da volontari in forma completamente gratuita. La sorpresa contenuta in questo uovo è stata realizzata nella missione di Huaraz in Perù (nata ad aprile 2021), dove esiste una casa che vuole diventare punto di riferimento per bambini e giovani. Uno spazio dove vivere in comunità, realizzando attività artistiche, di gruppo e di carità per prepararsi a vivere al meglio il futuro. Un appoggio per i bambini, che giocano ai centri estivi o studiano al doposcuola. Un supporto per i poveri della città, che trovano ascolto e sostegno.



A.S.A. ODV
Asociación Solidaridad y Acción a Quito

**...PER AIUTARE L'ECUADOR
E L'O.M.G...**

Il ricavato dalla vendita delle uova andrà a sostenere due progetti:

- la missione di Huaraz, in Perù, dove sono state prodotte le sorprese;
- **L'area di educazione di A.S.A. Asociación Solidaridad y Acción a Quito, che si occupa di minori.** Quest'area dell'associazione gestisce in convenzione con lo Stato due asili nido in quartieri urbano-marginali della capitale dell'Ecuador, e un doposcuola per bambini dai 4 ai 9 anni di basse risorse economiche.



ASA nel territorio

Novella Sacchetto

Marcia per la pace 2023

NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO

Da parecchi anni A.S.A. ODV è tra i promotori della Marcia intervicariale per la pace. Partita dal centro di Zanè (VI), passata per alcuni punti significativi della città di Thiene, si è conclusa in prossimità dell'Emporio Solidale di recente inaugurazione.

Malgrado il meteo non eccellente, la partecipazione ha superato di gran lunga le aspettative. Più di 400 persone, di ogni età, hanno voluto ribadire il loro Sì alla costruzione della pace. Quattro le tappe nelle quali abbiamo riflettuto su altrettanti aspetti ispirati al messaggio del Papa: l'accoglienza, il dono, il no alla guerra, la solidarietà.

Essere un'Associazione di Solidarietà in Azione è anche avere il coraggio di manifestare pubblicamente ciò in cui crediamo e per cui ci impegniamo, cercando di far rete con chi nel territorio lotta per i valori alla base della nostra mission, nella consapevolezza che "Nessuno può salvarsi da solo".



Testimoni di buone pratiche

Lunedì 13 marzo 2023, nel Cinema di Breganze (VI), la BCC di Verona e Vicenza, di cui siamo da sempre correntisti, dopo i due anni di stop a causa pandemia, ha riunito i soci residenti nella zona per una presentazione delle scelte e dei risultati di questi ultimi anni e delle prospettive future.

Si trattava della quarta tappa di una sorta di tour con cui la Banca ha voluto incontrare i soci residenti nelle due province dove opera.

In ogni tappa, l'evento prevedeva anche l'assegnazione di alcune borse di studio e la premiazione di due associazioni; a Breganze è toccato alle Associazioni "Amici del Cuore Alto Vicentino" e "A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione ODV".

Davanti ad un teatro gremito di gente, la nostra Presidente ha ricevuto la targa con la motivazione del premio "All'Associazione A.S.A. ODV, per la profonda sensibilità

per il proprio ruolo sociale e la capacità di essere efficace nel realizzare idee e azioni per il bene comune, con le nostre congratulazioni per il conferimento de Premio Testimoni di buone pratiche".

Sono riconoscimenti che fanno bene e ci spronano a non allentare l'impegno e l'entusiasmo che ci caratterizzano, anche quando la fatica e gli ostacoli non mancano!



Presidente A.S.A e CDA della banca

Congratulazioni a

mamma **Laura Scapin**,
papà e sorelline per la
nascita di
Gianluca Munari



papà **Paolo Silvestri**, già
Presidente di A.S.A.,
mamma e sorellina per
la nascita di **Matteo**

Dona il tuo
5Xmille



Scegli di destinare il 5x1000
alla nostra associazione:
**ci aiuterai a sostenere
le nostre attività in Italia
e in Ecuador**

Nella tua dichiarazione dei redditi,
firma nell'apposito spazio
e indica il codice fiscale:

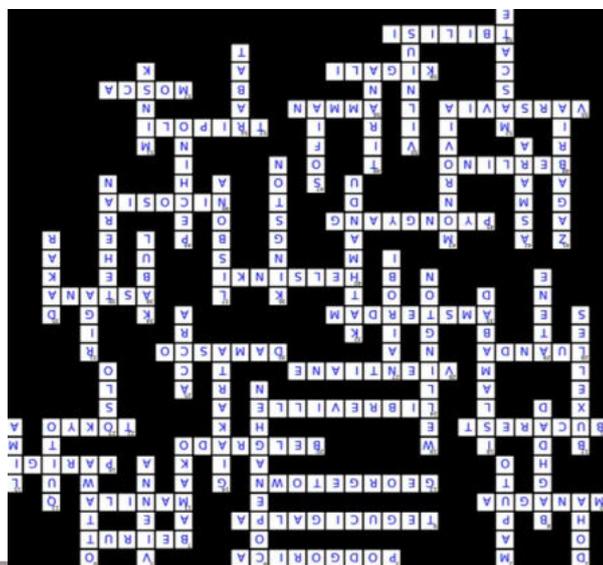
93018520242

Associazione Solidarietà in Azione ODV
www.asa-onlus.org



Soluzione al gioco "Le capitali del mondo" →

Siamo vicini alle socie **Mary Dal Zotto** e **Cristina Agnolin** per la perdita delle loro care mamme.



CHI SIAMO

Siamo un gruppo di laici cristiani che credono che il sogno di un mondo diverso può essere realtà: missionari *fidei donum* rientrati da esperienze di missione in Ecuador con la Diocesi di Padova, persone che hanno vissuto periodi di volontariato internazionale in Ecuador, familiari ed amici dei missionari, sostenitori di progetti di promozione umana attivati dall'omonima "Asociación Solidaridad y Acción" che opera nei quartieri urbano marginali della periferia Nord di Quito.

A.S.A. ODV, costituita il 05.04.2001, iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore, decreto n° 572 del 13/10/22, prende vita ufficiosamente già nel 1995 e fin dall'inizio si prefigge di fungere da ponte fra le missioni diocesane in Ecuador e la Diocesi di Padova.

VANTAGGI FISCALI

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. ODV, **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI o DETRAIBILI** dal reddito imponibile dichiarato nei modelli 730 e Modello Redditi (ex Unico)

I NOSTRI CONTATTI

A.S.A.

Associazione Solidarietà in Azione ODV

Via Val Cismon 103

36016 THIENE (VI)

c.f. 93018520242

info@asa-onlus.org

www.asa-onlus.org

LE NOSTRE COORDINATE

c/c postale 29499456

IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565

Banca di Verona e Vicenza - Thiene (VI), via Masere

IBAN: IT44 P 08807 60790 000000014565